



Guardia di Finanza
COMANDO REGIONALE BASILICATA
Consiglio di Base di Rappresentanza

Allegato "B" al verbale nr. 19/XI/2014

DELIBERA NR. 01/19/XI/2014

OGGETTO: Tutela del personale della Guardia di Finanza - Ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

II Co.Ba.R

LETTA

la delibera nr.1/64/11 approvata all'unanimità dal Co.Ce.R. in data 05.12.2013, di aderire all'iniziativa e invita tutti i Consigli confluenti a voler seguire analogo orientamento; evidenziando inoltre che i diritti dei finanziari non possono essere calpestati da un sistema normativo obsoleto (allegato 1);

LETTA

l'Ordinanza della IV Sezione Penale del Tribunale Ordinario di Torino nr. 5230/12 Reg. Gen., depositata in data 31 maggio 2013, con la quale è stata rigettata la richiesta del Co.Ba.R. Piemonte della Guardia di Finanza, unitamente al Co.I.R. dei Carabinieri, di costituzione di parte civile nel procedimento a carico di alcuni attivisti del movimento "NO TAV" resisi responsabili di lesioni a carico di alcuni operatori di polizia impegnati nelle operazioni di ordine pubblico nel cantiere di Chiomonte (TO) (allegato 2);

PRESO ATTO

che nel corso dei disordini avvenuti in Val di Susa molti appartenenti alle forze dell'ordine, tra cui diversi finanziari, sono stati oggetti di violenze da parte di manifestanti;

CONSIDERATO

che il tribunale ha accolto la richiesta di esclusione dalla costituzione di parte civile degli organismi di rappresentanza degli appartenenti ai corpi militari dello Stato (CO.I.R. dell'Arma dei carabinieri e CO.BA.R. del Comando Regionale della Guardia di Finanza del Piemonte), sulla base del rilievo che ad essi non può attribuirsi la natura di associazioni sindacali.

TENUTO CONTO che su iniziativa del Co.Ba.R Piemonte, è stata avviata un'azione legale attualmente in essere presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, avverso la decisione del Tribunale di Torino;

RITENUTO che allo stato attuale è preclusa ogni utile iniziativa volta a soddisfare l'esigenza di tutela giuridica del personale rappresentato e di condividere le argomentazioni addotte dal Co.Ce.R. nella delibera richiamata e le motivazioni che hanno indotto il Co.Ba.R. Piemonte ad adire la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo;

VALUTATO necessario sostenere l'iniziativa del ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo;

delibera

di rappresentare al Co.Ce.R, tramite il Co.I.R. che questo Organismo di Rappresentanza e i delegati di questo Consiglio di Base condividono gli assunti del Co.Ba.R. Piemonte, aderendo ai motivi *de lege ferenda* manifestati.

La presente delibera, approvata all'unanimità (7 votanti) in data 21 Gennaio 2014, viene inviata a stralcio del verbale.

VOTANTI 7 – Favorevoli 7 – Contrari 0 – Astenuti 0

Il Segretario

App.sc. Nicola Pucillo

Il Presidente Vicario

Ten. Col. Antonio Pennetta